

SEMINO Scheda Didattica

Intendiamo il teatro come uno strumento prezioso, ricco di simbologia e spiritualità, preciso nel tempo e immenso nello spazio di ricerca.

*“Siamo fatti anche noi della stessa materia di cui sono fatti i sogni”
(William Shakespeare in Romeo e Giulietta)*

Temi prevalenti della ricerca artistica

Il simbolo è il cuore di questo percorso creativo. Esso infatti rappresenta il significato delle cose, della vita è il collegamento tra la vita materiale e spirituale.

Il simbolo e la metafora sono state le chiavi / ricerche dei seguenti contenuti:

Il CERCHIO delle stagioni

La creazione è un cerchio, formato da tanti cerchi: sfere, spirali, ellissi, anelli. Lo spazio si curva, le galassie girano, le stelle e i pianeti ruotano seguendo delle orbite. Dalla nostra Terra che ruota guardiamo un universo che gira. Giriamo e giriamo, nella danza circolare senza fine. Anche nel microcosmo ogni cosa gira, ruota: molecole, atomi, protoni, forse anche i quark.

La vita sulla terra è generata dai cicli delle stagioni.

La potenza del seme

Il seme è il potenziale. Il seme della vita è formato da sette cerchi posizionati secondo una simmetria esagonale, ed è componente fondamentale nello schema del Fiore della Vita. Secondo alcuni il Seme della Vita, rappresenterebbe simbolicamente i sette giorni della creazione operata da Dio e raccontata all'interno della Bibbia.

Il seme è anche simbolo della nostra natura. I quattro aspetti della nostra natura, fisica, mentale, emozionale e spirituale, sono come semi. Possono crescere fino a diventare potenti doni.

Il TEMPO e lo SPAZIO...L'ATTESA.

Siamo parte di una creazione nella quale il nostro cerchio vitale si incrocia con il ciclo giorno e notte, le fasi lunari, il passaggio delle stagioni.

Varietà, eternità e ricorrenza, questa è la natura del cosmo e di tutto ciò che appartiene ad esso e il tempo è suo sovrano.

Nel gioco della VITA

Nel gioco dei bambini e nelle credenze dei popoli nativi, c'è una consapevolezza innata del genere umano e della sua sostanza, materia che è unica e di essa sono fatti oggetti, uomini e sogni.

La realtà non è più oggettiva, ma vivente, si attribuiscono sentimenti e pensieri agli oggetti. I bambini questo lo fanno bene ed è per questo che riescono a vivere con le emozioni e le intuizioni, doni di memoria ancestrale, tutte le loro esperienze.

Tecniche e linguaggi utilizzati

Il teatro fisico, la narrazione, le arti visive e la musica sono i linguaggi utilizzati per comunicare con il pubblico dei piccolissimi.

Non solo la parola, ma anche i gesti, l'immagine, l'uso delle luci e delle scene, la musica, l'uso del corpo sono elementi tutti ugualmente importanti della messa in scena.

Lo spettatore bambino privilegia la forma sul contenuto e la modalità del racconto sul racconto stesso: sa vedere e decifrare l'immagine, ritagliare e gustare il particolare senza cadere nella trappola di una "narratività imprigionante".

La parola in questa esperienza cosmologica è parola corporea fuggevole balletto di azioni simboliche, legate alla magia rituale.

L'immagine è parola, si intreccia al movimento, ai suoni, ai silenzi.